

Scuola: WeSchool, la **startup** della didattica integrata per il ritorno in classe

LINK: <https://forbes.it/2020/08/10/scuola-weschool-la-startup-della-didattica-integrata-per-il-ritorno-in-classe/>



La redazione di Forbes. Leggi di più dell'autore chiudi (Shutterstock) WeSchool, piattaforma italiana che durante il lockdown ha permesso a un quarto delle scuole secondarie di restare aperte, ha raccolto oltre sei milioni di euro da alcuni venture capitalist italiani e lancia così la sfida della didattica integrata a un mese circa da un ritorno a scuola che tutto lascia presumere avverrà in modalità mista. La **startup**, che dal 2016 aiuta i docenti con una piattaforma di classe digitale e con corsi sulle metodologie didattiche innovative, può infatti contare su nuove risorse da utilizzare per lo sviluppo in una fase di esplosione della domanda per la didattica online. A sostenerla con un aumento di capitale da complessivi 6,4 milioni di euro sono stati **P101**, lead investor con i **fondi** P102 e Italia 500 - Azimut, TIM Ventures, CDP **Venture Capital** Sgr, Club Digitale e Club Italia **Investimenti** 2.

WeSchool ha oggi 1,7 milioni di utenti registrati e permette ai docenti di condividere materiali e video, fare esercizi, discutere con gli studenti e innovare la didattica in aula con lavori di gruppo, test istantanei e con metodologie come la classe capovolta o il teach-to-learn, in cui sono gli studenti - supportati dai docenti - ad essere al centro del processo di apprendimento. Durante il lockdown la piattaforma - unica italiana tra le tre indicate sul sito del ministero dell'Istruzione - è stata utilizzata per la didattica a distanza, permettendo a più di 1 milione di utenti attivi ogni giorno da smartphone o da computer di non interrompere la continuità didattica. "La didattica a distanza del lockdown, talvolta inefficace per mancanza di strumenti adeguati o perché ripeteva la dinamica frontale delle aule, ha avuto lo straordinario effetto di

aumentare le competenze digitali di tutta la scuola italiana" - racconta Marco De Rossi, fondatore e a.d. di WeSchool - "Questo ci permetterà con il back to school di diffondere sempre di più il modello di didattica integrata in cui crediamo, in cui la tecnologia è usata sia in aula sia a casa ed è al servizio del docente per fare una didattica sempre più coinvolgente e cooperativa". Ad esito dell'operazione di aumento di capitale, il nuovo cda di WeSchool è composto da Marco De Rossi (a.d.), Andrea Laudadio (presidente) per TIM, **Andrea Di Camillo (P101)**, Anna Paola Concia e Salvo Mizzi. Vuoi ricevere le notizie di Forbes direttamente nel tuo Inbox? Iscriviti alla nostra newsletter! /